



COMUNE DI VALLEDOLMO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 del 28-07-2022	OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE, 2022/2024 E DELLA NOTA INTEGRATIVA (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).
Riferim. Prop. N.32 del 20-06-2022	

L'anno **duemilaventidue** del giorno **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **18:30** e seguenti, nel Comune di Valledolmo, nella Aula Consiliare del Palazzo Municipale, a seguito di regolare convocazione, ai sensi dell'art. 13, della L.R. 26 agosto 1992 n. 7, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Sigg.:

Catania Peppuccio	P	Conti Maria Grazia	P
Runfola Carmelo	P	Dispenza Antonino	P
Vallone Maria Piera	P	Signorello Luca Antonino	P
Immordino Giuseppa	P	Oddo Orazio	P
Leone Rosaria	P	Battaglia Rossella Anna	P

Risultano presenti n. **10** e assenti n. **0**

La seduta è Pubblica.

Risultato legale il numero degli intervenuti, presiede il Presidente, **Dott. Peppuccio Catania**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Antonino Russo**

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 20-06-2022

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE, 2022/2024 E DELLA NOTA INTEGRATIVA (Bilancio armonizzato di cui all' allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

CHE con deliberazione della Giunta Municipale n. 87 del 10/06/2022 è stato esaminato ed approvato lo schema di D.U.P. 2022/2024;

CHE con deliberazione della Giunta Municipale n. 88 del 10/06/2022 è stato esaminato ed approvato lo schema di bilancio di previsione 2022/2024 e della Nota Integrativa;

CONSIDERATO:

CHE in data 21/06/2022 prot. n. 7353 è stato richiesto al Revisore Unico dei Conti il relativo parere sulla proposta di bilancio per l'esercizio finanziario 2022/2024;

CHE lo schema di bilancio 2022/2023/2024 tiene conto dei seguenti totali bilancianti, comprese le partite di giro:

anno 2022 € 22.712.244,86
anno 2023 € 16.640.320,43
anno 2024 € 15.048.155,99

TOTALE € 54.400.721,28

PREMESSO CHE il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che

assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO CHE relativamente a quanto previsto dall'art. 3, comma 56, della legge 244/2007, non sono previste spese per l'affidamento di incarichi di collaborazione;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base a quanto concordato con i Responsabili dei settori, allegati e sottoscritti dagli stessi, nonché, in ultimo, sulla base delle

indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2022-2024;

VISTA la delibera di Consiglio comunale n. 3 del 25 febbraio 2022 con cui è stato approvato il Rendiconto di gestione esercizio 2020;

Visto il decreto del Ministro dell'interno del 31 maggio 2022 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 127 del 1° giugno 2022 con il parere favorevole espresso dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 31 maggio 2022, che ha differito al 30 giugno 2022 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 28/02/2022 avente ad oggetto "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada - art. 208 CDS relative all'anno 2022";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 22/04/2022 con la quale è stato deliberato ai sensi del D.L. 55 del 28/02/1993, la verifica delle quantità e delle qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza sovvenzionata ed alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie anno 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 22/04/2022 con la quale è stato approvato l'elenco dei beni immobili del Comune da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni per il triennio 2022/2024;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 17/05/2022 con la quale è stato approvato lo schema di programma biennale degli acquisti di forniture e servizi del Comune di Valledolmo per il biennio 2022/2023;

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta comunale atto deliberativo n° 17 del 31/01/2022 e che è stato pubblicato all'albo pretorio online, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 15.03.2022 di modifica parziale del programma annuale e triennale delle opere pubbliche e che è stata pubblicata all'albo pretorio online, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 11/03/2022 avente ad oggetto "Verifica eccedenze di personale";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 10/05/2022 avente ad oggetto "Piano triennale del fabbisogno di personale 2022-2024 e Piano annuale assunzioni 2022";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 19/04/2022 avente ad oggetto "Approvazione piano delle azioni positive";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 19/04/2022 avente ad oggetto "Approvazione Piano della Performance 2022-2024 e Piano degli obiettivi 2022";

DATO ATTO che il Comune di Valledolmo non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

CONSIDERATO che per l'anno 2022 si confermano le stesse tariffe a domanda individuale dell'anno precedente;

VISTE le seguenti proposte di deliberazioni per il Consiglio comunale:

- N. 6 del 10/03/2022 - approvazione programma triennale e annuale delle opere pubbliche 2021/2023 di cui al D.L. 50/2016 modificato ed integrato dal D.L 56/2017 e s.m.i.;
- N. 16 del 31/05/2022 con la quale sono state determinate, per l'esercizio 2022, le aliquote e le detrazioni sull'IMU;
- N. 19 del 31.05.2022 con la quale sono state approvate dal Consiglio Comunale con atto n. 19 del 31/05/2022 le tariffe TARI 2022;
- N. 12 del 20/04/2021 con la quale è stato sottoposto, per l'esercizio 2021, il Regolamento per l'applicazione e la disciplina del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria e del Canone Mercatale - Legge 160/2019. Decorrenza 1 gennaio 2021 -Comune di Valledolmo;

VISTO l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con le nuove norme inerente gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che "i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano";

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- A. prospetto esplicativo del risultato di avanzo di amministrazione;
- B. prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- C. prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità;
- D. prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- E. prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
- F. prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
- G. il prospetto di concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del pareggio di bilancio;
- H. nota integrativa;

- I. il rendiconto di gestione deliberato relativo il penultimo esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, ovvero relativo all'esercizio 2020;
- J. i bilanci delle società partecipate dell'anno 2020;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

SI DA ATTO che non è stato allegato al Documento Unico di Programmazione 2022/2024 il piano degli incarichi di collaborazioni e prestazioni professionali a soggetti estranei all'amministrazione (art. 3 comma 55 legge 244/2007) in quanto non si prevedono incarichi da affidare nel corso del 2022 e di conseguente non è stato determinato il tetto massimo di spesa;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2022-2024, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D. Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024;

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità, approvato con Delibera di Consiglio comunale N. 5 del 12/02/2018;

VISTO pertanto lo schema di bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;

VISTO lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

VISTO lo schema di calcolo relativo all'accantonamento obbligatorio al F.C.D.E. da inserire nell'annualità 2022 per l'importo di parte corrente pari ad € 431.468,06;

VISTA la Legge 160/2019 al comma 854 - FONDO di GARANZIA dei DEBITI COMMERCIALI – che ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai

commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- *se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio*
- *se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)*

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

Che, dalle risultanze contabili riscontrate, questo Comune rientra nel calcolo del 3% la cui quota accantonata corrisponde ad € 22.959,81.

VISTO il parere del Revisore dei Conti pervenuto agli atti con prot. n. 8446 del 14/07/2022 allegato;

CONSIDERATO che gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno trasmessi ai Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento;

VISTI:

il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

lo Statuto Comunale;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI

1) APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;

2) APPROVARE i relativi riepiloghi e prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio e i seguenti allegati, citati in premessa:

A. prospetto esplicativo del risultato di avanzo di amministrazione;

B. prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;

C. prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità;

D. prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

E. prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

F. prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

G. il prospetto di concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del pareggio di bilancio;

H. nota integrativa;

- I. il rendiconto di gestione deliberato relativo il penultimo esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, ovvero relativo all'esercizio 2020;
- J. i bilanci delle società partecipate dell'anno 2020;

Di dare atto che gli allegati dalla lett. A alla lett. H sono materialmente allegati alla presente proposta. Gli allegati dalla lett. I alla lett. J. si considerano integralmente richiamati anche se non materialmente allegati;

Di dare atto che il Documento Unico di Programmazione 2022-2024, viene approvato separatamente dal Consiglio Comunale in data odierna con propria deliberazione precedente alla presente;

Di dare atto che le previsioni di entrata e di spesa contenute nel bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e di cassa per l'esercizio 2022, assicurano il permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Di disporre la pubblicazione dei documenti approvati all'albo e sul sito internet dell'Ente;

Di dichiarare, con separata votazione, la deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. 44/1991, stante la scadenza del 31 luglio 2022.

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Gioacchino Di Baudo
(Firmato elettronicamente)

PARERI

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 N. 30, si esprime parere Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Valledolmo, 14-07-2022

Il Responsabile del Settore

Dott. Giocchino Di Baudo

(Firmato digitalmente)

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 N. 30, si esprime parere Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Valledolmo, 14-07-2022

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott. Giocchino Di Baudo

(Firmato digitalmente)

A questo punto il Presidente del C. C. passa alla trattazione del settimo punto all'ordine del giorno, per il quale dà lettura della proposta, e ricorda che su detta proposta si sono presentati due emendamenti tecnici di cui ne dà lettura. Sia la proposta di bilancio 2022/2024 che gli emendamenti riportano tutti i pareri tecnici e contabile del revisore Unico dei conti, per cui possono essere oggetto di discussione e votazione.

Registrato nessun intervento, il Presidente del C. C. procede a mettere in votazione l'emendamento n. 1, che ottiene votazione unanime e favorevole dei presenti (10 su 10).

Quindi, procede a mettere in votazione l'emendamento n. 2, che ottiene votazione unanime e favorevole dei presenti (10 su 10).

A questo punto mette ai voti la proposta di bilancio 2022/2024 così come emendata che ottiene votazione unanime e favorevole (10 su 10).

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con le suesposte votazioni espressa peralzata di mano,

DELIBERA

Di approvare l'emendamento n. 1 allegato alla presente delibera come allegato "A" facendone parte integrante e sostanziale;

Di approvare l'emendamento n. 2 allegato alla presente delibera come allegato "A" facendone parte integrante e sostanziale;

Di approvare la proposta di bilancio 2022/2024 così come emendata, comprensiva degli allegati che ne fanno parte integrante e sostanziale, facendola propria.

Quindi onde consentire il rispetto della scadenza del 31 luglio, con separata ed unanime votazione espressa in modo palese, dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL Presidente
Dott. Peppuccio Catania
(Firmato digitalmente)

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Carmelo Runfola
(Firmato digitalmente)

IL Segretario Comunale

Antonino Russo
(Firmato digitalmente)

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio *on line* sul sito web istituzionale del Comune, il _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi fino al al num. _____

Valledolmo,

Il Resp.le della pubblicazione

(Firmato digitalmente)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'albo *on line*

ATTESTA

che copia della presente deliberazione, in applicazione della l.r. n. 44/1991 e s.m. è stata affissa all'Albo Pretorio *on line* il giorno _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi

Valledolmo,

Il Segretario Comunale

Antonino Russo

(Firmato digitalmente)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-07-2022

perchè dichiarata immediatamente esecutiva

Valledolmo, 29-07-2022

Il Segretario Comunale

Antonino Russo

(Firmato digitalmente)